



[Lodi, illustrato il progetto](#)

Incontri educativi per adolescenti al San Bernardo

LODI

Un progetto che prova a parlare ai ragazzi usando linguaggi vicini ai ragazzi stessi. È stato presentato ieri pomeriggio, nella sala Santa Monica dell'oratorio San Bernardo, "Obiettivo adolescenza: in volata verso la vita", il nuovo percorso educativo promosso dal Doposcuola San Bernardo con il sostegno di Bcc Lodi e una rete di realtà territoriali. Si svilupperà con incontri settimanali a partire dall'inizio del prossimo anno scolastico. Al centro del progetto ci sono le soft skills, ma soprattutto i temi dell'affettività, della comunicazione e delle relazioni. «I ragazzi hanno urgenza e bisogno di parlare di queste tematiche – è stato spiegato da Alice Tuccitto, educatrice del Doposcuola, durante l'incontro – ma senza limitarsi ai classici incontri formali». Da qui la scelta di utilizzare strumenti più vicini al mondo adolescenziale: dall'informazione online alla fotografia digitale, passando per lo sport con il campione del mondo Giampiero Marini e il racconto delle emozioni attraverso la musica, la danza ed il teatro. L'obiettivo dichiarato è quello di costruire un ponte tra adulti e giovani, cercando di creare uno spazio di ascolto reale e di confronto quotidiano. Un progetto «che parli ai giovani ma anche di giovani», nato grazie alla collaborazione con il consultorio "La Famiglia", definito il primo partner tecnico dell'iniziativa. Alla presentazione erano presenti anche il vescovo di Lodi monsignor Maurizio Malvestiti, il sindaco Andrea Furegato, il prefetto Davide Garra e Gianpaolo Pedrazzini di Bcc Lodi. Il vescovo ha ringraziato a don Guglielmo Cazzulani «per ciò che ha fatto e sta facendo, tirando a sé tanti giovani». Per il sindaco, il Doposcuola San Bernardo rappresenta «una delle eccellenze della città», non solo come servizio concreto alle famiglie ma anche come punto di comunità.